

## Dopo la flessione del 2009 **Starhotels** prenota la ripresa

■ Il 2009 si è chiuso in flessione ma i primi quattro mesi di quest'anno fanno ben sperare grazie alla crescita di ricavi ed ebitda. È la fotografia dello stato di salute del gruppo alberghiero **Starhotels**. L'anno scorso «è stato complesso, ma siamo soddisfatti della capacità di reazione dimostrata, che ci ha permesso di arginare gli effetti di eventi negativi e spesso incontrollabili», ha dichiarato Elisabetta Fabri, amministratore delegato di **Starhotels**. L'ultimo bilancio si è chiuso con ricavi in calo del 9,7% e un ebitda sceso dal 29 al 27% del fatturato. Va comunque sottolineato che, nonostante la difficile fase attraversata dal turismo a livello mondiale, il gruppo **Starhotels** ha continuato a investire: nel 2009 ha destinato 19 milioni al completamento del Rosa Grand di Milano e del **Savoia Excel-sior Palace** di Trieste e 15 milioni di euro per l'acquisizione di una porzione dell'immobile all'interno del complesso Castille di Parigi. Gli investimenti, spiega una nota, «sono stati finanziati per oltre il 50% con il cash flow». Inoltre è stata proprio la parigina a spingere i ricavi realizzati nei primi quattro mesi del 2010: il Castille, grazie anche al restyling di 16 suite, ha infatti registrato ricavi in aumento del 17,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso e un ebitda in crescita addirittura del 126%. A livello di gruppo, nel periodo il giro d'affari della catena alberghiera è salito del 9,7%. «Siamo consapevoli che il futuro ci sta offrendo opportunità di crescita senza precedenti», ha commentato a questo proposito Fabri. La manager ha anche confermato che nel corso di quest'anno il gruppo **Starhotels** procederà con la ristrutturazione del Michelangelo di Firenze e dello Splendido di Milano. (riproduzione riservata)

**Fabio Savelli**

